

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

**Martedì 6 giugno 2000**

**alle ore 15**

**850<sup>a</sup> Seduta Pubblica**

---

## **ORDINE DEL GIORNO**

**I. Interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 151-*bis* del Regolamento, sulla fuga di notizie relative al caso D'Antona.**

**II. Ratifiche di accordi internazionali e disegni di legge di competenza della 3<sup>a</sup> Commissione permanente (*elenco allegato*).**

**III. Discussione del disegno di legge:**

MONTAGNINO. – Modifica dell'articolo 51 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura penale – *Relatore*  
RESCAGLIO. **(3436)**

**IV. Discussione delle mozioni nn. 506 e 554 sull'Iraq (*testi allegati*).**

**RATIFICHE DI ACCORDI INTERNAZIONALI E DISEGNI  
DI LEGGE IN MATERIA DI COMPETENZA  
DELLA 3<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**

1. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Armenia sulla promozione e la reciproca protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 23 luglio 1998 – *Relatore* VOLCIC. **(4347)**
2. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Laboratorio europeo di biologia molecolare relativo al programma del Laboratorio europeo di biologia molecolare a Monterotondo, con allegati, fatto a Roma il 29 giugno 1999 – *Relatore* BASINI. **(4348)**
3. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica popolare di Cina per la cooperazione scientifica e tecnologica, con allegato, fatto a Pechino il 9 giugno 1998 – *Relatore* VERTONE GRIMALDI. **(4366)**
4. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana ed il Ministero della difesa nazionale della Repubblica di Polonia sulla collaborazione militare, fatto a Varsavia il 6 dicembre 1996 (*Approvato dalla Camera dei deputati*) – *Relatore* IACCHIA. **(4386)**
5. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Estonia sulla cooperazione nel campo della difesa, fatto a Roma il 26 marzo 1998 (*Approvato dalla Camera dei deputati*) – *Relatore* IACCHIA. **(4397)**
6. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione nel campo della cultura, dell'istruzione e della scienza fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo macedone, fatto a Skopje il 21 gennaio 1998 (*Approvato dalla Camera dei deputati*) – *Relatore* CORRAO. **(4398)**
7. Ratifica ed esecuzione della Convenzione consolare tra la Repubblica italiana e la Repubblica algerina democratica e popolare, fatta ad Algeri il 10 giugno 1992, con allegati scambi di lettere effettuati ad Algeri il 2 marzo 1999 – *Relatore* IACCHIA. **(4471)**

8. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Moldova sulla promozione e la reciproca protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 19 settembre 1997 – *Relatore* CORRAO. **(4484)**
9. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Federazione russa sui trasporti internazionali di viaggiatori e merci su strada, con Protocollo, fatto a Mosca il 16 marzo 1999 – *Relatore* VERTONE GRIMALDI. **(4502)**
10. Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana, il Governo della Repubblica francese, il Governo della Repubblica federale di Germania e il Governo del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, sull'istituzione dell'Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti (OCCAR), con allegati, fatta a Farnborough il 9 settembre 1998 – *Relatore* MIGONE. **(4503)**
11. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica ceca per lo sviluppo della cooperazione economica, fatto a Praga il 4 novembre 1997 – *Relatore* BASINI. **(4514)**
12. Ratifica ed esecuzione del *Memorandum* d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Giappone, con allegato, firmato a Roma il 20 ottobre 1998, relativo alla Rassegna «Italia in Giappone 2001» – *Relatore* PIANETTA. **(4528)**
13. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Indonesia per la cooperazione scientifica e tecnica, fatto a Jakarta il 20 ottobre 1997 (*Approvato dalla Camera dei deputati*) – *Relatore* VERTONE GRIMALDI. **(4572)**
14. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Comunità europea ed i suoi Stati membri, da una parte, e la Confederazione svizzera, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone, con allegati, atto finale e dichiarazioni, fatto a Lussemburgo il 21 giugno 1999 – *Relatrice* SQUARCIALUPI. **(4530)**

15. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Federazione russa per l'assistenza italiana nella distruzione degli *stock* di armi chimiche nella Federazione russa, fatto a Mosca il 20 gennaio 2000 – *Relatore* PORCARI. **(4588)**
16. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo dello Stato di Eritrea in materia di promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 6 febbraio 1996, e relativo Scambio di Lettere integrativo effettuato ad Asmara il 20 ed il 26 aprile 1999 – *Relatore* PIANETTA. **(4427)**
17. Istituzione del Centro nazionale di informazione e documentazione europea (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*) – *Relatrice* DE ZULUETA. **(1280-B)**
18. Partecipazione italiana alla IV ricostituzione delle risorse del Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo (IFAD) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*) – *Relatore* BOCO. **(3435-B)**
19. Concessione di un contributo per le spese di funzionamento e le attività operative del Centro internazionale per l'ingegneria genetica e la biotecnologia di Trieste (ICGEB) – *Relatore* BASINI. **(4349)**

## MOZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

SALVATO, BRUNO GANERI, MANIERI, RUSSO SPENA, CARELLA, CARCARINO, CO', MANZI, CONTE, MARINO, RESCAGLIO, FOLLIERI, PINTO, LO CURZIO, LOMBARDI SATRIANI, SCOPELLITI, DONISE, BATTAFARANO, VELTRI, BERTONI, DE ZULUETA. – Il Senato,

(1-00506)  
(24 febbraio 2000)

premessi:

che l'inviato speciale delle Nazioni Unite per i diritti umani in Iraq, l'ex Ministro degli esteri olandese Max van der Stoel, si è dimesso dall'incarico lo scorso 24 novembre 1999;

che il 14 e il 15 febbraio sono state rese pubbliche le dimissioni di Hans von Sponeck, coordinatore del programma umanitario delle Nazioni Unite in Iraq, e di Jutta Burghardt, responsabile del Programma alimentare mondiale (PAM), ambedue di nazionalità tedesca;

che anche il predecessore di Hans von Sponeck nel ruolo di coordinatore degli aiuti umanitari all'Iraq, Denis Halliday, di nazionalità irlandese, si era dimesso;

che le motivazioni delle ultime dimissioni sono legate alla impossibilità di applicare la risoluzione n. 1284 del 17 dicembre 1999 del Consiglio di sicurezza dell'ONU, decisa con le astensioni di Francia, Russia e Cina, denominata «Oil for food», che non favorirebbe il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione irachena stremata da più di dieci anni di duro *embargo*;

che la risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite dello scorso dicembre condizionava la sospensione per 120 giorni delle sanzioni sulle esportazioni di petrolio alla verifica da parte di ispettori dell'ONU (United nation monitoring, verification and inspection commission, altresì denominata Unimovic) della avvenuta eliminazione delle armi di distruzione di massa;

che i proventi dell'avvenuta eventuale vendita di petrolio da parte del governo iracheno andrebbero su un conto corrente intestato all'Unimovic, che dovrà poi decidere quali prodotti (medicinali o generi alimentari) potrebbero entrare in Iraq;

che la risoluzione ha sì aumentato il tetto della quantità di petrolio esportabile dal governo iracheno ma non ha previsto la possibilità per lo stesso governo di importare pezzi di ricambio per la sua industria petrolifera, senza i quali non può essere aumentata la produzione;

che il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan ha presentato il 22 febbraio 2000 un appello ai paesi membri del Consiglio di sicurezza perché consentano all'Iraq di rifornirsi di parti di ricambio per milioni di dollari, al fine di permettere la sopravvivenza della sua industria

petrolifera, contenere l'impennata dei prezzi del petrolio e alleviare le gravi sofferenze della popolazione civile dell'Iraq;

che l'*embargo* da tempo gravante sull'Iraq continua a provocare morti e stenti soprattutto a danno delle fasce più deboli della popolazione; secondo dati dell'Unicef continua ad essere elevatissimo il tasso di mortalità infantile;

che la pressione nei confronti del regime iracheno deve avvenire non a discapito della popolazione civile, oramai stremata;

che vanno immediatamente assunti provvedimenti idonei a soddisfare i bisogni essenziali del popolo dell'Iraq;

che il lungo periodo di sanzioni economiche sinora imposte all'Iraq non ha certo scalfito le posizioni di potere di Saddam Hussein;

che anche negli Stati Uniti vi è un crescente consenso politico verso l'obiettivo della revoca dell'*embargo* all'Iraq;

che la Commissione affari esteri del Senato in occasione dell'esame dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 2000 ha approvato un ordine del giorno con cui si impegna il Governo ad intraprendere ogni iniziativa utile per interrompere le sanzioni economiche all'Iraq venendo incontro ai bisogni primari della sua popolazione, stimolando anche l'indispensabile crescita e salvaguardia dei diritti umani;

che il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema, in occasione del *question-time* tenutosi alla Camera il 16 febbraio 2000, ha dichiarato che «vi è disponibilità dell'Italia a riconsiderare l'attuale meccanismo sanzionatorio nei confronti dell'Iraq»,

impegna il Governo:

ad intraprendere ogni iniziativa per ottenere l'immediata revoca dell'*embargo* all'Iraq;

a porre nei rapporti bilaterali con i paesi membri del Consiglio di sicurezza dell'ONU la questione della immediata revoca dell'*embargo* all'Iraq al fine di tutelare il diritto alla vita dei cittadini di quel paese.

PIANETTA, PORCARI, MAGGIORE, NOVI, LAURO, VEGAS,  
BALDINI, VENTUCCI. – Il Senato,

(1-00554)  
(6 giugno 2000)

premessi:

che l'occupazione militare da parte irachena della zona curda di Arbin protetta dall'ONU sulla base della risoluzione n. 688 originò l'intervento degli Stati Uniti contro obiettivi militari iracheni e fu alla base della decisione di estendere la *no flight zone*;

che il governo inglese appoggiò l'intervento, Bonn ne dichiarò l'opportunità, la Francia, la Russia e la Cina espressero dubbi circa l'interpretazione americana della risoluzione n. 688, il nostro Governo, con ampio consenso parlamentare, definì l'intervento inevitabile;

che la risoluzione n. 1284 delle Nazioni Unite impegnava l'Iraq a cooperare con la Commissione delle Nazioni Unite incaricata di verificare

la distruzione di tutte le armi, convenzionali e non, detenute dal governo iracheno;

che il successivo *embargo* disposto dall'ONU doveva contribuire all'annullamento del forte potenziale bellico iracheno;

che la Commissione delle Nazioni Unite, impegnata ad accertare la verifica del disarmo iracheno e dei relativi adempimenti da parte irachena delle risoluzioni dell'ONU, ha rinunciato allo svolgimento di questa funzione;

che il Consiglio di sicurezza ha approvato la risoluzione n. 986, la cosiddetta «Oil for food», per fronteggiare le difficoltà alimentari ed assistenziali in cui versa il popolo iracheno;

che la distribuzione di cibo e medicinali derivanti dalla risoluzione «Oil for food», che avviene di fatto sotto il controllo del regime iracheno, non produce gli effetti desiderati, peraltro in contrapposizione a quanto si verifica nella zona abitata dai curdi, dove la distribuzione avviene sotto il controllo delle Nazioni Unite;

che le relazioni dell'OMS, dell'UNICEF e della FAO sullo stato di salute della popolazione irachena e in particolare dei bambini riferiscono dell'aumento delle malattie per malnutrizione, dell'incremento delle malattie infettive, dell'aumento della mortalità infantile, della riduzione degli interventi chirurgici e di un aggravamento della situazione sociale in generale, caratterizzata, tra l'altro, dall'abbandono scolastico e dall'aumento dell'accattonaggio infantile;

che esistono carenze per quanto attiene la disponibilità di macchinari agricoli, concimi, sementi e quant'altro sia indispensabile per uno sviluppo agricolo;

considerato:

che l'esperienza del passato conferma in generale quanto l'*embargo* sia politicamente controproducente, agevolando in tal senso il rafforzamento interno dei governi, e quanto sia inefficace dal punto di vista economico;

che lo stesso Segretario generale delle Nazioni Unite ha recentemente rivolto un appello affinché sia revocato l'*embargo* nei confronti dell'Iraq;

che da più parti suscita perplessità la continuazione dello stesso *embargo* e la stessa perplessità è stata anche espressa da parte di numerosi membri del Congresso degli Stati Uniti che hanno preso posizione in favore della conclusione dell'*embargo*,

impegna il Governo:

a sviluppare iniziative diplomatiche per la piena esecuzione, da parte del governo iracheno, della risoluzione n. 1284 finalizzata alla verifica della distruzione di tutte le armi convenzionali e non detenute dal governo iracheno;

a svolgere iniziative per la successiva revoca dell'*embargo* finalizzata alla instaurazione di un clima di pace in particolare tra tutti gli Stati della regione;

a valutare i tempi e le modalità per la ripresa di normali relazioni diplomatiche e commerciali;

a svolgere una forte iniziativa perchè in particolare l'Unione europea si adoperi per conseguire questi risultati, anche attraverso un'azione dei paesi europei nell'ambito del Consiglio di sicurezza.